



*“I fiori, ottenuto un sufficiente silenzio, iniziano a parlare, e hanno molto da dire.  
Alle volte stordiscono.”*

*(E. Bach)*



Lina Malfiore

# I FIORI DI BACH



B&Bedizioni

ISBN 978-88-95019-18-5

B&B edizioni  
di comunicarte srl

via Ezio Tarantelli, 16  
22076 Mozzate (co)  
[www.florentibus.com](http://www.florentibus.com)  
[www.comunicarte.eu](http://www.comunicarte.eu)  
grafica e stampa:  
comunicarte srl

prima edizione: Dicembre 2011



Prefazione	9
Introduzione	11
La via dell'esperienza	15
La malattia	17
La floriterapia	32
Note e riferimenti bibliografici	46
I sette gruppi di fiori	51
1° gruppo: per coloro che hanno paura	53
2° gruppo: rimedi per coloro che soffrono di incertezza	79
3° gruppo: rimedi per coloro che non hanno interesse per il presente	111
4° gruppo: rimedi per la solitudine	153
5° gruppo: rimedi per l'ipersensibilità alle influenze esterne e alle idee	173
6° gruppo: rimedi per lo scoraggiamento o la disperazione	199
7° gruppo: rimedi per la preoccupazione eccessiva per il benessere altrui	239
Rescue remedy	269
Come preparare i fiori di Bach	273
Appendici	277
Comparazione tra i fiori	301
Favola dei fiori di Bach	307
Repertorio terapeutico e diagnosi differenziale dei rimedi di Bach	311
Combinazioni utili per le piante	318





La grande diffusione che la Floriterapia di Bach ha avuto negli ultimi vent'anni ha prodotto una messe di libri, corsi e conferenze dedicate al tema.

Ormai i Fiori che portano il nome del loro scopritore compaiono anche sui rotocalchi più diffusi e si tengono rubriche periodiche su vari mensili, sia di medicina naturale che non.

Perché allora un altro libro che tratta questo argomento?

Durante i lunghi anni in cui ho studiato, utilizzato e insegnato a conoscere i Fiori, mi sono resa conto che il dottor Bach ha riassunto in un metodo semplice e alla portata di tutti un profondo messaggio spirituale che affonda le sue radici in una visione del mondo e della vita umana molto antica.

La Floriterapia che porta il nome di questo coraggioso medico inglese ha, secondo me, collegamenti con il pensiero Esoterico, nella migliore accezione del termine, che personalmente preferisco definire Scienza dello Spirito, per togliere l'Esoterismo dalle pastoie della cronaca giornalistica di questi ultimi anni.

Tutto il sistema di Bach, inoltre, è ricco di simboli che vale la pena studiare per comprenderlo sempre meglio.

La sua stessa struttura è già un simbolo: i fiori di Bach sono 38 e sono suddivisi in 7 gruppi. 7 è un numero che ricorre continuamente nella Simbologia e in moltissimi sistemi filosofici, religiosi e spirituali.

38 sono anche le difficoltà che ogni essere umano incontra nel suo processo di purificazione e perfezionamento, come vedremo.

Sommando 3 più 8 abbiamo 11 che è considerato un numero "maestro".

Come si vede, l'argomento è ricco di suggestioni e di rimandi che saranno approfonditi nel corso del libro.

Tutto il materiale e le informazioni sui Fiori che compaiono di seguito sono il frutto sia della mia esperienza personale come Floriterapeuta e studiosa, sia di una scelta ragionata delle migliori conclusioni raggiunte, a mio avviso, dai molti Autori che si sono occupati dei Fiori. Per un appro-



fondimento rimando ai riferimenti bibliografici.

A tutti l'augurio di prendere ciò che della Floriterapia è utile nel particolare momento esistenziale che si sta vivendo per compiere un passo in avanti lungo la propria evoluzione di coscienza.



## Introduzione



Quanto segue non ha la pretesa di essere esauriente, né si vuole vestire dei panni della “verità”, ma presentarsi come una semplice ipotesi di lavoro, ipotesi che affonda le sue radici nella Scienza dello Spirito citata prima, cioè in una visione religiosa della vita (da religio = unire) che vede tutto quanto esiste parte di un Tutto dotato di coscienza.

Essa considera la vita umana piena di senso e di scopo, inserita in un Universo guidato da un Progetto Intelligente definito Piano Divino o Volontà di Dio.

Questa ipotesi tratta dunque della vita dell'uomo, così come la conosciamo, della sua comparsa, del come e del perché, di quale ne è lo scopo e cosa possiamo fare noi per aderire al Piano Divino.

L'Essere Assoluto, che in Occidente chiamiamo Dio, in Oriente è detto l'Inconoscibile, l'Incorruttibile, l'Innominabile Non - Essere, la Causa senza Causa, l'Uno senza Secondo, Colui del Quale nulla si può dire; questi sono solo alcuni dei molti nomi attribuiti all'Uno dalla Saggezza Antica. Ci viene detto che l'Assoluto (l'UNO) all'inizio del Tempo si è manifestato con un Atto di Volontà ed il suo primo atto è consistito nella divisione nel due, il “Padre-Spirito ” e la “Madre-Materia”. Dall'unione dei due è nato il Figlio, il 3° polo, la Coscienza. Da questa divisione dell'Uno in Due, e dalla loro successiva combinazione nelle miriadi di coscienze che popolano il nostro Universo, è nata tutta quanta la Manifestazione.

Quindi la Vita Unica, manifestandosi attraverso la materia, produce un terzo fattore che è la Coscienza. La coscienza è il risultato dell'unione dei due poli, spirito e materia, ed è l'anima di tutte le cose esistenti. Permea tutta la sostanza, sottostà a tutte le forme: atomo, pianta, animale, uomo, pianeta, sistema solare.

Tutte le vite di cui è formata la Vita Unica si rivestono di materia e assumono forme per mezzo delle quali realizzano il loro specifico stato di coscienza e le loro possibilità di manifestazione.

L'uomo allora è costituito da una trinità formata da Spirito, o Vita; Anima, o Coscienza; Corpo, o Forma. Sono aspetti differenti della medesima energia, uno in tre, tre in uno.

In altre parole tutto è Spirito, a vari livelli di manifestazione o, se si preferisce, di vibrazione. Ogni



cosa possiede una coscienza, naturalmente al suo livello di sviluppo.

L'uomo è fatto ad immagine e somiglianza di Dio e riassume in se stesso tutta quanta la Creazione.

L'uomo ha dentro di sé tutte le gradazioni della realtà, dal livello spirituale più elevato fino alla materia più densa, e perciò vive su varie dimensioni e, poiché l'evoluzione non è altro che una lenta trasformazione dell'energia in coscienza, il processo d'autorealizzazione dell'uomo è in realtà un graduale sviluppo della coscienza.

La Trinità Cristiana allude a questa triade di Forze che hanno portato in essere il Cosmo: Padre - Spirito, Madre - Spirito Santo e Figlio – Coscienza. (1)

Esiste una bella e poetica storia sull'inizio della Creazione.

*“Emergendo dalla Sorgente di tutta la vita, l'energia maschile e femminile dell'Universo, il Dio e la Dea si abbracciarono dando inizio a una danza. Dalla danza cosmica nacque un figlio. Questi era nato dall'amore ed era l'amore, un corpo di luce splendente di pura coscienza, una cosa sola con la Sorgente e con il Dio e la Dea.*

*Il figlio desiderava conoscere di più circa se stesso e, man mano che il desiderio aumentava, le sue diverse dimensioni si separarono e si differenziarono fino a che divennero conscie della loro individualità. Il processo continuò fino a che il figlio separò ogni cellula del corpo in separate forme di vita, ciascuna consapevole della propria unicità ma anche del collegamento con la totalità del corpo.*

*Le cellule assunsero aspetti più densi e la densità creò l'illusione della separatività. Ogni cellula separata sviluppò una coscienza individuale con la coscienza del corpo intero profondamente celata al suo interno e imparò, attraverso la varietà della forma, la danza della creazione. La grande avventura era cominciata.*

*L'avventura porta le cellule ad apprendere attraverso l'esperienza ciò che implica la loro separazione fisica: l'oblio dell'unità, il dolore della separazione, la gioia del gioco e, con il gioco, la scoperta dei rapporti di amore. Le porta agli estremi limiti dell'illusione della separatività fino a che una profonda nostalgia interiore le spinge a ricordare la sorgente della loro vita, a ricordare che*



*la famiglia umana è un solo corpo e una sola coscienza. A questo punto inizia il viaggio di ritorno all'unità. Il viaggio è interiore. La direzione si trova guardando profondamente dentro di sé in cerca della pura coscienza, che è tutt'uno con la vita. Coloro che scelgono di fare il viaggio tracciano il cammino per gli altri, ma gli altri non seguiranno alla cieca e saranno ispirati a trovare e a seguire il loro personale cammino. Il Figlio diventerà nuovamente uno. Le sue diverse parti torneranno insieme volontariamente e con gioia, ciascuna con la propria funzione unica nel corpo del Figlio. Nessuna funzione sarà considerata più o meno essenziale, più o meno importante. Allora il Figlio avrà la piena coscienza della sua capacità di riunirsi con i suoi genitori, il Dio e la Dea, e, infine, con la Sorgente”.*

*(Tratto da S. Vaughan: La serenità, Tecniche Nuove)*

Scopo e significato dell'esistenza terrena si possono indagare con i mezzi adeguati.

Diciamolo subito: lo scopo complessivo della vita, almeno per quanto ci riguarda, è l'EVOLUZIONE o, per essere più precisi, l'evoluzione della coscienza.

Tutto nell'Universo evolve: ogni cosa nasce, cresce, matura e si trasforma.

Il processo evolutivo comporta che ogni essere vivente sviluppi capacità sempre più complesse ed esprima modi d'essere più raffinati e più evoluti.

Pensiamo soltanto alla grande differenza esistente tra un qualunque animale e l'essere umano: non è nemmeno il caso di enumerare quante caratteristiche e qualità possiede in più l'essere umano e quante capacità esprime!

Una bellissima massima afferma:

“Anche un atomo si sforza di diventare uomo!”

L'evoluzione procede per tappe, lunga è la strada che riporta alla Sorgente dalla quale siamo partiti un giorno per questo viaggio che è di conoscenza e di amore.

Definiamo questo viaggio la Via dell'Esperienza e, calati nell'esperienza sulla Terra, viviamo e soffriamo acquisendo conoscenza e sviluppando capacità sempre più raffinate e complesse, in un ampliamento progressivo della nostra coscienza, da quella poco più che animale del “selvaggio” a quella dell'uomo perfettamente realizzato che, secondo le culture, è definito Santo, Maestro, Illuminato, Uomo Perfetto.

Questi individui hanno integrato perfettamente l'Anima e sono in grado di attuare la Volontà Spirituale, o Volontà di Dio.

Essendo l'essere umano dotato di Anima, consideriamo l'Evoluzione il processo che porta dapprima alla credenza di avere un'Anima, poi alla consapevolezza di essere un'Anima che sperimenta e si esprime attraverso un corpo e una personalità, infine alla coincidenza perfetta con l'Anima.

In altri termini l'evoluzione porta allo sviluppo della Coscienza dell'Anima che è poi anche lo sviluppo della perfetta capacità di amare.

L'Evoluzione avviene per stadi successivi: dallo stadio di coscienza pre - individuale, o coscienza di massa, alla coscienza individualizzata, o auto - coscienza, fino alla coscienza spirituale.

Tutti questi livelli di coscienza sono compresenti nell'umanità, vale a dire che ci sono esseri umani di differente livello evolutivo qui e ora sulla Terra. A questo proposito si può aggiungere che gli uomini sono tutti equivalenti, ma non uguali in coscienza.